

Verbale n. 7

Consiglio di Istituto del mese di maggio

Il giorno 25 del mese di maggio dell'anno 2023, alle ore 18:45, regolarmente convocato, si è riunito online il Consiglio dell'Istituto Comprensivo Marco Polo.

Presiede il Consiglio il presidente Ballabio Silvia

Verbalizza la seduta la docente Nigro Carolina

Presenti:

Presidente	Ballabio Silvia
Dirigente Scolastica	Di Rago Rosa
Componenti genitori	Cerati Stefano
	Minicucci Valentina
Componenti docenti	Cesati Samantha
	Coppola Esterina
	Ghioni Cristina
	Lampedecchia Stefania
	Mazzarelli Laura
	Nigro Carolina
	Perfetti Giovanni
	Sartori Giorgia

È presente la DSGA Assiria Carmela

Assenti

Componenti genitori	Arienti Chiara
	Callegaro Eloisa
	Cristofori Elisa
	Passoni Alessandra
	Storace Erasmo Silvio

Il Presidente, verificata la validità della seduta, la dichiara aperta e legge l'ordine del giorno precedentemente comunicato. Si procede all'aggiunta del punto 8 "Organizzazione da parte dell'associazione Etabetta della festa della scuola primaria".

Ordine del giorno:

1. Delibera approvazione del verbale della seduta precedente.
2. Delibera Conto Consuntivo.
3. Delibera programma biennale degli acquisti.
4. Delibera innalzamento soglia fino a € 139.000,00 per le attività negoziali necessarie per le procedure relative agli affidamenti di lavori, servizi e fornitura da espletarsi in via autonoma dal Dirigente Scolastico, nei limiti degli impegni di spesa autorizzati con l'approvazione del Programma Annuale e successive modifiche.
5. Delibera superamento limite spesa libri di testo della scuola secondaria.
6. Delibera calendario scolastico.
7. Delibera adesione Accordo di Rete per Dpo Frareg (scuola capofila IC De Marchi di Paderno Dugnano)
8. Delibera organizzazione da parte dell'associazione Etabeta della festa della scuola primaria nei rispettivi plessi.
9. Varie ed eventuali.

Punto 1

I presenti approvano all'unanimità il verbale della seduta precedente.

Delibera n. 80.

Punto 2

La signora Carmela Assiria, DSGA dell'Istituto, procede alla spiegazione del modello H del Conto Consuntivo. Inizia con la rendicontazione di tutto l'esercizio del 2022 e degli importi delle varie colonne. Illustra anche la Relazione in cui si precisa che "le Entrate sono pari a € 116.633,32 rispetto a una Programmazione Definitiva di € 384.477,56. Sono state riscosse somme per un totale di € 95.763,00 e sono rimaste da riscuotere € 20.870,32. Le Uscite effettivamente impegnate ammontano a € 237.187,41 rispetto a una Programmazione Definitiva di € 384.902,42. sono state pagate somme per un totale di € 185.062,78 e sono rimaste da pagare € 52.124,63." L'avanzo di amministrazione per il 2023 ammonta a € 147.715,01. Confrontando il Conto Consuntivo e il Programma Annuale si può affermare che sono stati raggiunti gli obiettivi previsti nel P.T.O.F.

Dopo la verifica c'è stato il parere favorevole dei revisori.

Approvazione da parte del Consiglio di Istituto all'unanimità con

Delibera n. 81

Punto 3

La signora Assiria Carmela procede all'illustrazione anche del programma biennale degli acquisti di forniture 2023/2024 dell'amministrazione dell'Istituto comprensivo Marco Polo. Per il progetto PNRR Missione 4 - Componente 1 - Scuola 4.0 - Next Generation Class - è previsto l'acquisto di dotazioni digitali per una somma pari a € 126.493,61. Essendo tale

somma superiore al tetto di € 40.000 va inserita nel programma biennale, mentre le spese per il personale pari a € 16.577,69 e per gli arredi di € 35.767,83 sono inferiori al tetto previsto per cui tale cifra non va inserita nel programma biennale.

Approvazione da parte del Consiglio di Istituto all'unanimità con
Delibera n. 82

Punto 4

La Dirigente Scolastica spiega che è possibile superare la soglia dei € 40.000 con gli affidi diretti in base al decreto Semplificazione bis (che lo consente fino a € 139.000). Dal 1° luglio, inoltre, entrerà in vigore il nuovo codice dei contratti che ha aumentato le soglie per gli affidi diretti che lo consentirà fino a € 140.000; chiede comunque l'approvazione al Consiglio di Istituto con una delibera in quanto la rendicontazione del PNRR potrebbe richiederla.

Approvazione da parte del Consiglio di Istituto all'unanimità con
Delibera n. 83

Punto 5

Con l'aumento dell'inflazione e i tetti di spesa rimasti ancora al 2013 negli ultimi anni si sfiora molto facilmente il limite di spesa del +10% consentito per l'acquisto dei libri scolastici alla Scuola Secondaria di Primo Grado. Ci sarebbe la necessità di un adeguamento ISTAT. Per le prime è stato superato il tetto del 10% previsto, pertanto per ovviare a questo problema per le future prime non sarà acquistato il testo per l'insegnamento della Religione Cattolica e si utilizzeranno delle dispense. Non vengono superati i tetti per le future seconde e future terze. Si chiede l'approvazione del superamento entro il 10% per l'acquisto dei libri per le future prime.

Approvazione da parte del Consiglio di Istituto all'unanimità con
Delibera n. 84

Punto 6

Sullo schermo viene condivisa la tabella con tutte le indicazioni dei giorni e degli orari di inizio e fine delle lezioni per il prossimo anno scolastico per tutti gli ordini e gradi di scuola del nostro Istituto Comprensivo. (Vedere allegato per i dettagli)

Le attività alla scuola dell'Infanzia inizieranno il 7 settembre 2023, in deroga al calendario regionale e secondo quanto previsto dal calendario dell'altro Istituto Comprensivo del territorio comunale, e termineranno alle ore 13:00 del 28 giugno 2024.

Le lezioni alla scuola Primaria e alla scuola Secondaria di Primo Grado inizieranno il 12 settembre 2023 e termineranno il 7 giugno 2024.

Alla scuola Secondaria di Primo Grado ci saranno due rientri di sabato: uno per la Festa di Natale e l'altro per la Festa di fine anno scolastico. Inoltre durante l'ultima settimana di lezione nel mese di giugno 2024 non ci sarà il rientro al pomeriggio.

Vengono comunicate le date di chiusura per le festività e vacanze:

1° novembre 2023 (Festa di Ognissanti)
7 e 8 dicembre 2023 (Sant' Ambrogio e l'Immacolata)
dal 23 dicembre 2023 al 7 gennaio 2024 (Vacanze di Natale e l'Epifania)
16 febbraio 2024 (Carnevale)
dal 28 marzo al 2 aprile 2024 (Vacanze di Pasqua)
25 aprile 2024 (Festa della Liberazione)
1° maggio (Festa dei lavoratori)

Si presentano due proposte per i tre giorni di sospensione delle lezioni:

secondo l'ipotesi A, si aggiungerebbero alle festività del 25 aprile e del 1° maggio (25- 26 - 29 - 30 aprile e 1° maggio 2024),

secondo l'ipotesi B, invece, si aggiungerebbero alla festività del 1° novembre (1°- 2 e 3 novembre 2023)

Si premette che dopo le pause lunghe è sempre un po' difficile la ripresa delle routine scolastiche da parte degli alunni e che nelle prossimità delle feste ci potrebbero essere delle richieste di giorni di ferie da parte del personale docente a tempo determinato per raggiungere le regioni di origine.

Oltre a deliberare quale ipotesi di sospensione si predilige si deve approvare il termine delle attività alle ore 13:00 alla scuola dell'Infanzia durante l'ultima settimana del mese di giugno:

Proposta per la scuola dell'Infanzia

Iniziano a frequentare prima i bambini di 4 e 5 anni e poi quelli di 3 anni per poter attuare l'inserimento
L'orario dalle 8:00 alle 16:00 si applica dal 13 settembre fino al 23 giugno
Dal 24 al 28 giugno si applica l'orario 8:00-13:00 con la mensa perché diventa difficile la gestione a causa del contesto non adeguato al clima più caldo della fine del mese di giugno.

Anche alla scuola Primaria e alla scuola Secondaria di Primo Grado è stata funzionale l'organizzazione degli anni scolastici precedenti, che ha previsto un graduale aumento del numero delle ore di lezione nel corso dei primi giorni e ha consentito agli alunni di adattarsi prima di arrivare all'orario completo. Questa organizzazione è stata funzionale anche per la gestione dei docenti, soprattutto alla scuola primaria, in quanto non tutte le nomine dei docenti sono effettuate subito nei primi giorni.

Si chiede il parere dei genitori e dei docenti presenti sulle proposte da deliberare:

-riduzione dell'orario alla scuola dell'Infanzia durante l'ultima settimana di giugno;

-ipotesi A oppure ipotesi B per i tre giorni di sospensione.

La docente Mazzarelli, che insegna alla scuola dell'Infanzia, si fa portavoce anche delle colleghe e riferisce che i pomeriggi dell'ultima settimana del mese di giugno diventano difficili da gestire a causa del caldo eccessivo.

Il docente Perfetti, che insegna alla Secondaria di Primo Grado, interviene anche in qualità di genitore e afferma che l'orario ridotto alla scuola dell'Infanzia durante l'ultima settimana di giugno potrebbe essere un problema per i genitori.

La signora Minicucci afferma di essere favorevole all'ipotesi A (ponte che unisce il 25 aprile al 1° maggio) perché ci si può organizzare come si fa nei mesi estivi.

La signora Ballabio dice di essere più favorevole ad una mediazione e inizierebbe a proporre l'orario ridotto alla scuola dell'Infanzia nel mese di giugno per 2 o al massimo 3 giorni.

Il signor Cerati concorda con la mediazione proposta dalla signora Ballabio.

Gli ultimi tre giorni con la riduzione dell'orario sono il 26, il 27 e il 28 giugno.

Si ribadiscono i pro e i contro relativi al lungo ponte dal 25 aprile al 1° maggio. Inoltre anche l'Istituto Comprensivo Leonardo da Vinci ha optato per la sospensione dal 25 aprile al 1 maggio. Si conoscono i problemi della ripresa dopo una lunga pausa e si è consapevoli delle difficoltà di gestione dei figli da parte dei genitori che lavorano.

La docente Lampedecchia si esprime a favore del lungo ponte ad aprile maggio perché consentirebbe di riprendere fiato in vista di un periodo ricco di richieste qual è la parte finale dell'anno scolastico.

La docente Ghioni è favorevole, invece, al ponte a novembre in quanto è più difficile poi far quadrare i conti con le prove Invalsi e le uscite didattiche che ricadono prevalentemente nel periodo tra aprile e maggio.

La docente Coppola concorda con la collega Ghioni ribadendo la difficoltà di ripresa dopo una lunga pausa e anche la difficoltà a svolgere tutti gli impegni relativi alla fine dell'anno scolastico come si è verificato durante l'anno scolastico che volge al termine.

La docente Mazzarelli si esprime a favore del lungo ponte tra aprile maggio perché consente di riprendersi un po' dal momento che alla scuola dell'Infanzia si frequenta fino al 30 giugno.

Il signor Cerati è favorevole al ponte lungo tra fine aprile e maggio perché è più facile prendere giorni di ferie per stare a casa.

Per la Dirigente Scolastica è molto importante ascoltare i diversi pareri perché risulta davvero difficile decidere e si affida alla decisione condivisa con i genitori presenti.

Anche la docente Sartori fa proprie le preoccupazioni della collega Coppola sia per la faticosa ripresa dopo una lunga pausa sia per la vicinanza alle vacanze di Pasqua. C'è sempre la preoccupazione di non avere il tempo sufficiente per i tanti impegni di fine anno scolastico.

Secondo la signora Ballabio conta di più il parere dei docenti ed è importante coordinarsi con l'altro istituto comprensivo presente sul territorio. Alla fine non si può accontentare tutti.

La docente Cesati sceglierebbe come periodo il mese di novembre ma non ha senso operare scelte diverse sul territorio.

Anche la Dirigente Scolastica riferisce di avere le stesse perplessità dei docenti intervenuti. Bisogna considerare che verso aprile e maggio si è più stanchi e potrebbe essere utile una pausa. È una scelta complessa ma bisogna darsi delle priorità. Inoltre le uscite didattiche sono ancora da organizzare e si possono iniziare a fare già dai mesi di febbraio e marzo. Le preme molto il parere dei genitori e preferirebbe una decisione comune sul territorio.

Il docente Perfetti concorda con la collega Cesati ed esprime di essere molto indeciso.

Il signor Cerati ritiene che sia importante focalizzarsi sulla decisione comune tra le due scuole. La signora Ballabio riferisce che è in corso il consiglio di Istituto anche dell'altra scuola di Senago. Inoltre ribadisce che i genitori che lavorano devono comunque prendere le ferie e forse le prenderebbero più volentieri a fine aprile.

La signora Minicucci propende per il ponte tra fine aprile e maggio anche per questioni climatiche.

Ferme restando le perplessità, la Dirigente Scolastica riassume gli aspetti da considerare: la stessa scelta sul territorio comunale e forse la maggiore facilità di richiesta delle ferie da parte dei genitori che lavorano in quel periodo dell'anno. Desiderava sentire il parere dei genitori che hanno fugato i suoi dubbi.

Si procede all'approvazione di

-inizio graduale del numero di ore di frequenza come da prospetto;

-riduzione dell'orario di frequenza alla scuola dell'Infanzia nei giorni 26-27 e 28 giugno (8:00-13:00):

-tre giorni di sospensione tra il 25 aprile e il 1° maggio 2024.

Approvazione da parte del Consiglio di Istituto con un voto di astensione e 11 favorevoli

Delibera n. 85

Punto 7

La Dirigente Scolastica riferisce che il Dpo è addetto alla tutela della privacy e che il nostro istituto con altre tre scuole aderisce alla Rete che fa capo all'IC De Marchi, Paderno Dugnano, da ormai 6 anni. Si chiede di rinnovare l'adesione.

Approvazione da parte del Consiglio di Istituto all'unanimità con

Delibera n. 86

Punto 8

Il 26 maggio, in entrambi i plessi della scuola primaria, ci saranno le feste di fine anno scolastico, quindi i genitori dell'associazione Eta Beta chiedono che un gruppo di genitori possa essere a scuola dal mattino fino al termine dell'evento per gli aspetti organizzativi. Dalle 16:30 e fino alle 19 sarà dell'Associazione genitori la responsabilità della festa dalle 16.30 alle 19. Avranno la possibilità di utilizzare i bagni al piano terra in entrambi i plessi.

La signora Ballabio chiede se ci sono indicazioni sul numero di presenze per bambino/a.

La Dirigente risponde che sono decadute tutte le restrizioni Covid ma che permane comunque il rispetto della sicurezza (assicurare vie d'uscita etc). Inoltre l'addetto RSPP ha fornito le indicazioni per le entrate e le uscite ai responsabili di entrambi i plessi.

La docente Sartori, responsabile del plesso di via Repubblica, riporta quanto è stato riferito a lei e alla collega Roncon:

- ricoprire il tombino al centro del giardino ma spetta agli addetti del Comune, che, nonostante le numerose segnalazioni, ancora non è intervenuto;
- delimitare bene le vie d'uscita.

La docente Coppola comunica che i genitori della scuola primaria di via Liberazione sono invitati per le 15:30, mentre in via Repubblica i genitori entreranno alle 15:45 perché per gli alunni delle classi quinte il momento della consegna del tocco e della pergamena avverrà al termine dello spettacolo teatrale del 30 maggio.

Approvazione da parte del Consiglio di Istituto all'unanimità con

Delibera n. 87

Punto 9

Varie ed eventuali

Si procede ad una riflessione sul "contributo scolastico volontario" destinato alla copertura assicurativa, all'acquisto del diario uguale per tutti (Tienimi d'occhio) e del materiale di consumo per il prossimo anno scolastico.

I docenti ribadiranno l'importanza di questo contributo durante le prossime assemblee con i genitori allo scopo di sollecitarne il pagamento, altrimenti diventerà difficile determinare l'importo da riferire ai docenti per le spese per il prossimo anno scolastico.

Il signor Cerati chiede della questione della quota minima obbligatoria.

La Dirigente Scolastica spiega che il contributo scolastico strutturato in questo modo (quota dell'assicurazione + costo diario + quota per materiale di consumo) rappresenta una scelta fatta dalla scuola prima che lei arrivasse a dirigerla e che lei non condivide. Era stata fatta per evitare che i docenti, nel corso dell'anno scolastico, facessero delle richieste di acquisto di materiale alle famiglie. Purtroppo l'intento non è stato compreso da tutte le famiglie. La scuola destina € 2000,00, ma quest'importo non è sufficiente. Basti considerare tutto il materiale che serve alla scuola dell'Infanzia per le attività.

La signora Minicucci interviene per proporre, come l'anno scorso, di sollecitare a versare almeno € 10,00.

La Dirigente Scolastica precisa che tale somma serve per coprire servizi (l'assicurazione e l'acquisto di un bene, il diario), quindi non si elimina il problema cioè la mancanza di risorse per l'acquisto di materiale di consumo. Ritiene che sia fondamentale eliminare l'aggettivo "obbligatorio". Per molte famiglie è diventata una questione di principio.

La docente Lampedecchia interviene riferendo che il contributo volontario è l'ossigeno per le classi. Per molte attività si utilizzano materiali di riciclo, ma non avendo a disposizione cartelloni, carta e fotocopie si privano i bambini di diverse opportunità.

La Dirigente Scolastica aggiunge che si deve spiegare ai genitori in ogni assemblea quanto sia importante il materiale.

La docente Coppola concorda con quanto detto dalla collega Lampedecchia e spiega che sarebbe molto più facile chiedere direttamente alle famiglie, visto il dispendio di energie da parte dei docenti e della segreteria per predisporre l'ordine d'acquisto dei materiali secondo i criteri previsti per l'amministrazione pubblica. Alla scuola primaria se ne parlerà ai genitori durante l'assemblea del 15 giugno.

Anche per il signor Cerati l'obiettivo sarà quello di diffondere il pagamento del contributo scolastico volontario. Nonostante tutto il tempo dedicato alle spiegazioni l'anno scorso permane ancora il problema.

La signora Ballabio interviene dicendo che le spiegazioni fornite l'anno scorso hanno permesso il passaggio dal 45% all'80% dei versamenti. Continua dicendo che forse sarebbe meglio chiamarlo contributo "necessario". Il prossimo obiettivo è che questo 80% dei versamenti avvenga entro il 30 giugno.

Interviene di nuovo la Dirigente Scolastica aggiungendo come obiettivo quello di raggiungere sempre più persone e limitare la diffusione, a volte anche involontaria, di false informazioni. Si potrebbe in futuro eliminare l'acquisto del diario. Entro il 30 giugno si chiede di favorire ulteriormente la comunicazione per sollecitare il pagamento della quota. Dopo le assemblee di classe si procederà a fare un comunicato congiunto con i genitori del Consiglio di Istituto.

Infine si discute della prima Marcia d'Istituto. È stato un momento di condivisione e di forte coesione, che ha avuto una grande risonanza. Non sono mancati i complimenti da parte dei genitori ma anche dei cittadini che hanno assistito al passaggio di 1200 / 1300 persone felici nonostante la pioggia. L'obiettivo per il prossimo anno scolastico sarà dedicare più tempo al momento della festa. Gli organizzatori hanno preso nota di alcune criticità rilevate.

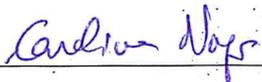
Durante la festa della scuola primaria saranno distribuite le medaglie agli iscritti che non hanno partecipato alla marcia e saranno diffusi i numeri delle estrazioni a premi. Le foto dell'evento saranno pubblicate sul sito dell'Istituto Comprensivo Marco Polo.

La prossima riunione del Consiglio di Istituto sarà ancora online.

Il Presidente dichiara sciolta la seduta

Senago, 5 giugno 2023

Il Segretario



Il Presidente del Consiglio di Istituto

